

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano

Verbale n. 37 del COLLEGIO SINDACALE del 10/06/2024

In data 10/06/2024 alle ore 12.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSANDRO MAZZAMATI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

SIMONE SCOMMEGNA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MAURIZIO VOZA

Presente

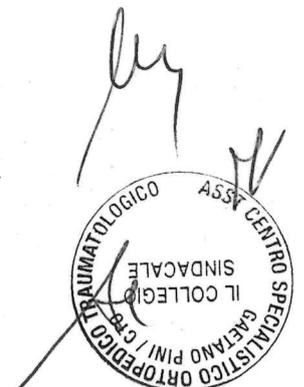
Partecipa alla riunione Dott.ssa Emilia Martignoni - Direttore UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;
Dott.ssa C. Roberta Bonacina - Collaboratore Amministrativo Esperto UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;
Dott.ssa C. Stefania Tripodi - segreteria Collegio Sindacale;

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Bilancio consuntivo 2023;
2. Varie ed eventuali.

Per il primo punto dell'ordine del giorno, il Collegio riceve presso la sede dello stesso la dott.ssa Emilia Martignoni, Direttore dell'UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità per la presentazione del Bilancio Consuntivo, che illustra la nota integrativa e la relazione al Bilancio redatta dal Direttore Generale. Per il punto in parola si rinvia all'apposito verbale di seguito riportato.

Per il secondo punto "Varie ed Eventuali", non si hanno argomenti da trattare.



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

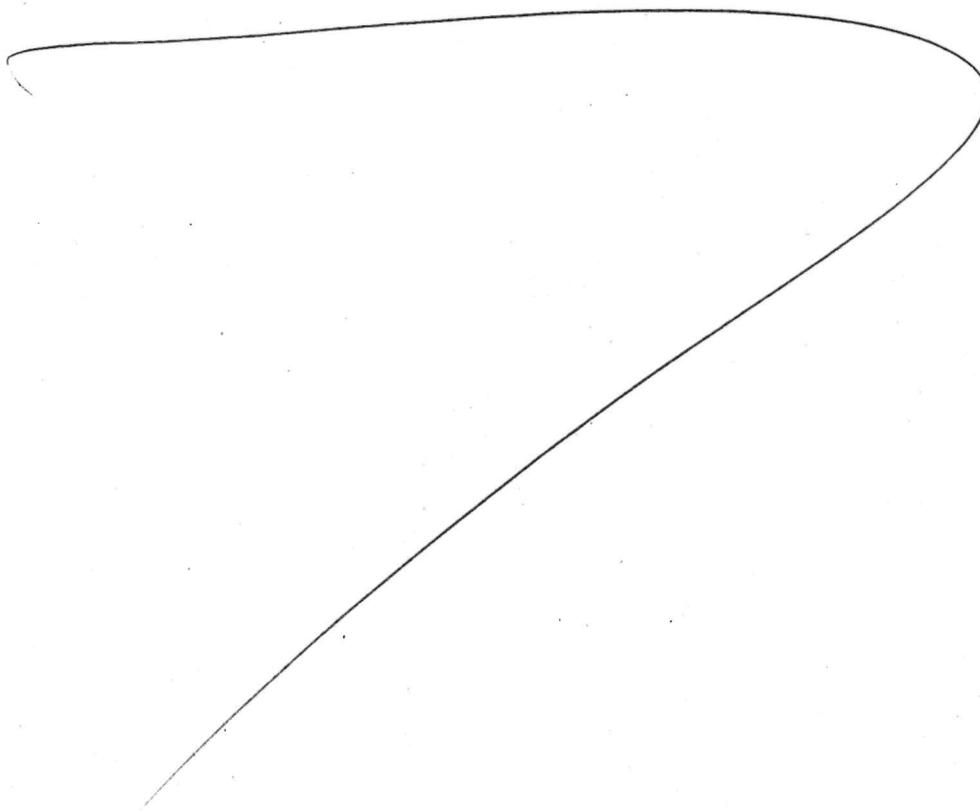
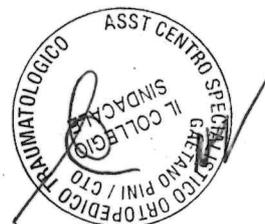
ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17:25 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 10/06/2024 si è riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. Alessandro Mazzamati: presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

rag. Simone Scommegna: componente in rappresentanza della Regione;

dr. Maurizio Voza: componente in rappresentanza del Ministero della Salute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 269

del 27/05/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2024

con nota prot. n. 0005882/24 del 28/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



The image shows a handwritten signature in black ink to the left of a circular official stamp. The stamp contains the text: 'ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO' around the perimeter and 'IL COLLEGIO SINDACALE' in the center.

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 59.124.323,33	€ 59.286.425,11	€ 162.101,78
Attivo circolante	€ 74.875.047,40	€ 79.544.803,99	€ 4.669.756,59
Ratei e risconti	€ 439.253,81	€ 35.420,50	€ -403.833,31
Totale attivo	€ 134.438.624,54	€ 138.866.649,60	€ 4.428.025,06
Patrimonio netto	€ 79.656.052,24	€ 82.124.064,18	€ 2.468.011,94
Fondi	€ 18.370.649,50	€ 20.611.517,93	€ 2.240.868,43
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 36.398.604,13	€ 36.116.628,82	€ -281.975,31
Ratei e risconti	€ 13.318,67	€ 14.438,67	€ 1.120,00
Totale passivo	€ 134.438.624,54	€ 138.866.649,60	€ 4.428.025,06
Conti d'ordine	€ 74.581.674,03	€ 81.441.475,97	€ 6.859.801,94

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 146.661.921,06	€ 153.004.805,40	€ 6.342.884,34
Costo della produzione	€ 142.630.926,53	€ 149.602.123,03	€ 6.971.196,50
Differenza	€ 4.030.994,53	€ 3.402.682,37	€ -628.312,16
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,32	€ 0,26	€ -0,06
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.096.800,72	€ 1.950.272,75	€ 853.472,03
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.127.795,57	€ 5.352.955,38	€ 225.159,81
Imposte dell'esercizio	€ 5.127.795,57	€ 5.352.955,38	€ 225.159,81
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 141.521.519,00	€ 153.004.805,40	€ 11.483.286,40
Costo della produzione	€ 136.433.751,00	€ 149.602.123,03	€ 13.168.372,03
Differenza	€ 5.087.768,00	€ 3.402.682,37	€ -1.685.085,63
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,26	€ 0,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.950.272,75	€ 1.950.272,75
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.087.768,00	€ 5.352.955,38	€ 265.187,38
Imposte dell'esercizio	€ 5.087.768,00	€ 5.352.955,38	€ 265.187,38
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Patrimonio netto	€ 82.124.064,18
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 74.080.678,29
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 274.943,66
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.870.173,49
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

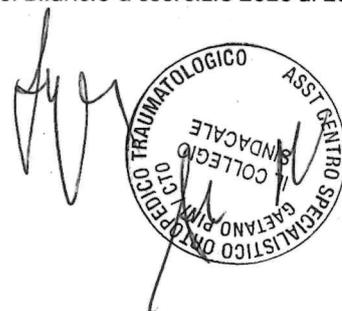
di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda "Centro specialistico ortopedico traumatologico Gaetano Pini CTO" è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 269 del 27 maggio 2024, a seguito di Decreto n. 7950 del 24 maggio 2024 con cui Regione Lombardia ha assegnato l'ammontare definitivo delle voci di ricavo per un totale complessivo di € 149.569.340 e dei vincoli di costo per fattori produttivi per un totale complessivo di € 149.569,340, al netto della sterilizzazione degli ammortamenti.

L'ASST ha redatto il Bilancio 2023 sulla base delle "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2023 delle Aziende Socio Sanitarie" di Regione Lombardia, di cui alla nota regionale del 14 maggio 2024, prot. n. A1.2024.0300811. Con note regionali del 16 aprile 2024, prot. n. A1.2024.0248426, del 13 maggio 2024, prot. n. A1.2024.0296975, e del 22 maggio 2024, prot. n. A1.2024.0312816, sono stati prorogati i termini per la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2023 al 28.05.2024 e per l'emissione del parere del Collegio Sindacale entro l'11.06.2024.



Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

I valori delle immobilizzazioni immateriali pari ad € 161.437,39 (valore netto), iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.



L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011.

I valori delle immobilizzazioni materiali pari ad € 43.594.769,05 (valore netto), iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro cespiti ammortizzabili.

I valori dei SAL, pari ad € 15.530.218,67, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro cespiti ammortizzabili alla categoria "immobilizzazioni in corso".

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non possiede titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I rinnovi delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima, determinata sulla base dell'esperienza dei tecnici di magazzino e con controlli visivi da parte degli stessi. Il valore del magazzino è pari ad € 1.719.358,70. Si sottolinea che tra le rimanenze compare in via residuale il "materiale protesico" in quanto è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore. Del materiale protesico al 31.12.2023 viene data evidenza nei conti d'ordine (€ 5.108.997,65) Iva inclusa, suddiviso in materiale protesico di € 3.051.892,48 e materiale strumentario per € 2.057.105,17.

Si attesta la verifica della quadratura delle giacenze di magazzino con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano ad € 50.520.336,74 di cui verso:

1-lo STATO: € 2.426.276,00;

2-la REGIONE LOMBARDIA: € 35.593.166,65;

3-le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: € 7.781.689,15;

4-l'ERARIO: € 0,00;

5-gli ALTRI CREDITI: € 4.719.204,94.

I crediti verso lo STATO di € 2.426.276,00 si riferiscono all'assegnazione di contributi per investimenti e sono in incremento di € 2.205.700 rispetto all'esercizio 2022 per l'assegnazione, nel corso dell'anno 2023, di contributi, nell'ambito del D.L. n. 34/2020, per la realizzazione della sub intensiva e per il rifacimento della camera calda presso il Presidio Ospedaliero Pini.

I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA, dell'ammontare di € 35.593.166,65, si riferiscono a "spesa corrente" per € 10.875.867,07 e



"finanziamenti per investimenti" per € 24.717.299,58.

I crediti per spesa corrente di € 10.875.867,07 sono così dettagliati:

anno 2023 per € 3.940.839,07;
anno 2022 per € 1.315.190,00;
anno 2021 per € 1.315.190,00;
anno 2020 per € 1.177.047,00;
anno 2019 per € 1.214.777,00;
anno 2018 per € 1.131.000,00;
anno 2017 per € 781.824,00.

Tali crediti sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2022 per € 3.332.857,95 per l'estinzione di crediti pregressi e per il pagamento di maggiori acconti di competenza dell'anno 2023.

I crediti per spesa in conto capitale di € 24.717.299,58 sono così composti:

anno 2023 per € 4.684.958,00;
anno 2022 per € 8.831.270,00;
anno 2021 per € 2.400.000,00;
anno 2020 per € 1.152.534,82;
anno 2019 per € 2.792.706,97;
anno 2018 per € 2.863.548,84;
anno 2017 per € 93.939,24;
anno 2016 per € 191.855,45;
anno 2014 per € 244.199,90;
anno 2013 per € 1.462.286,36.

I crediti in conto capitale sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2022 per € 2.621.040,59 per l'assegnazione alla ASST di importanti fondi per investimenti, pari ad € 5.400.258,00 riconosciuti da Regione Lombardia (principalmente per la realizzazione della Cartella Clinica elettronica nonché per la realizzazione di interventi impiantistici nelle Sale Operatorie) a fronte dei quali si sono registrati incassi di € 8.091.298,59 per effetto dell'attività di smobilizzo dei contributi.

Il Collegio dà atto che Regione Lombardia ha comunicato, in data 3.05.2024, 06.05.2024, 08.05.2024, 9.05.2024 e 27.05.2024, a mezzo portale SCRIBA e tramite e-mail, la quadratura con le Schede della GSA dei crediti verso Regione in conto capitale relativi all'annualità 2023 e precedenti e per spesa corrente per l'esercizio 2023 e precedenti.

L'incasso dei crediti verso Regione Lombardia è gestito direttamente da Regione Lombardia.

I crediti verso le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE ammontano ad € 7.781.689,15 di cui € 7.507.414,46 nei confronti di ATS "CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" principalmente per l'erogazione di prestazioni di ricovero, ambulatoriali, somministrazione di farmaci di categoria File F e farmaci erogati in doppio canale e primo ciclo.

I crediti verso le Aziende Sanitarie pubbliche sono così composti:

anno 2023 per € 5.595.328,56;
anno 2022 per € 1.183.403,35;
anno 2021 per € 21.859,55;
anno 2019 e precedenti per € 981.097,69.

L'incasso dei crediti verso ATS Città Metropolitana è gestito direttamente da Regione Lombardia. Tali crediti sono diminuiti rispetto all'anno 2022 per € 4.284.342,93 principalmente per l'estinzione di crediti pregressi da parte dell'ATS Città Metropolitana Milano.

La voce ALTRI CREDITI di € 4.719.204,94 (compreso il fondo svalutazione crediti) è aumentata rispetto all'esercizio 2022 per € 2.015.380,46 principalmente per la maggiore erogazione di prestazioni per l'attività libero professionale nonché per l'assegnazione di un contributo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'abilitazione al Cloud, pari ad € 712.505,00, che verrà erogato a conclusione dell'attività prevista per l'anno 2024.

In tale voce sono stati registrati principalmente i seguenti crediti:

1) Crediti verso privati per € 3.081.358,73 di cui:

- € 998.890,91 per prestazioni di ricovero a pagamento;
- € 765.934,16 per prestazioni ambulatoriali e per banca dell'osso;
- € 975.817,60 per crediti vari;
- € 986.773,15 per fatture da emettere;
- € -15.145,70 per note credito da emettere;
- € 15.709,79 per crediti Setefi;
- € 3.000,00 per crediti Mondialpol;
- € 34.411,01 per crediti ATM e vari;
- € 1.970,82 per depositi cauzionali;
- € -686.003,01 per fondo svalutazione crediti;

2) Crediti verso dipendenti e vari per € 323.392,50 derivanti principalmente dal credito nei confronti di alcuni medici ed infermieri del Blocco operatorio che hanno ricorso contro l'Azienda per l'esposizione al rischio radiologico. L'Azienda, in fase di



pagamento dell'indennità - effettuato nell'anno 2020 - in attuazione della sentenza di secondo grado della Corte d'appello di Milano - Sezione lavoro - del 27 gennaio 2020, che ha riformato la precedente sentenza favorevole all'ASST, ed in attesa dell'ultimo grado di giudizio, ha aperto contestualmente il credito verso gli stessi;

3) Crediti verso soggetti pubblici per € 1.314.453,71 di cui i più rilevanti nei confronti:

- del Ministero della Salute, per l'ammontare di € 474.024,29 (anno 2022), a seguito del pagamento dell'intero risarcimento di sinistro da parte dell'Azienda, in attuazione della sentenza n. 1025/2022 del Tribunale di Bari, stante l'inerzia dal Ministero della Salute, coobbligato in solido; tale importo è stato incassato in data 12 aprile 2024;

- Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'importo di € 712.505,00 (anno 2023), derivante dall'assegnazione di un contributo per l'abilitazione al Cloud.

I crediti verso privati iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante nel partitario clienti. Il Collegio sindacale con il verbale n. 33 del 17 aprile 2024 ha esposto le risultanze dell'analisi di circolarizzazione dei Clienti Privati; la circolarizzazione dei rapporti debitori e creditori al 31.12.2023 nei confronti degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale viene espletata ogni anno a cura di Regione Lombardia.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

L'Azienda ha integrato il Fondo svalutazione crediti per € 183.535,05, come specificato alle pagine 39 e 40 della Nota Integrativa Descrittiva. A fronte di tale incremento si registra lo stralcio di un credito pari ad € 43.560,00, a seguito del fallimento della società e dell'esclusione dell'ASST dal riparto dell'attivo fallimentare per incapienza dello stesso (deliberazione aziendale n. 666 del 1° dicembre 2023).

Il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI, ammontante ad € 686.003,01, è stato determinato secondo le indicazioni regionali ed è in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 139.975,05.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I risconti attivi di € 35.420,50 riguardano i premi assicurativi pagati anticipatamente per la responsabilità civile verso terzi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI presenta un saldo al 31.12.2023 di € 20.611.517,93, così costituito:

- FONDO PER RISCHI per € 10.809.245,61 di cui:

1) € 391.791,13 per contenzioso personale dipendente;

- 2) € 10.417.454,48 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per € 3.103.172,22;
 - ALTRI FONDI PER RINNOVI CONTRATTUALI per € 4.449.947,31 per gli accantonamenti iscritti negli esercizi 2023 e precedenti per il rinnovo contrattuale del personale del comparto e della Dirigenza Medica e della SPTA;
 - ALTRI FONDI per € 2.249.152,79, relativi alla quota ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016, al fondo Legge Balduzzi e al fondo di perequazione.

Il Collegio sindacale prende atto che l'ammontare dei fondi è stato determinato con il procedimento illustrato nella sezione n. 12 "Fondi per rischi e oneri" (pag. nn 53 - 54) della Nota Integrativa Descrittiva.

Con riferimento al fondo rischi per cause, che viene accantonato a livello di consolidato regionale, come indicato a pag. 31 delle linee guida regionali, il Collegio prende atto che Regione Lombardia ha accolto la richiesta aziendale, effettuata da ultimo in occasione della redazione del pre consuntivo 2023, di accantonamento nel consolidato regionale (GSA) dell'importo di € 675.000 (nota del 27 maggio 2024, prot n. A1.2024.0319894).

Per il dettaglio dell'accantonamento richiesto si invia a pag. 52 della Nota Integrativa Descrittiva.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano a € 36.116.628,82 di cui verso:

- 1) lo Stato e Regione Lombardia: € 0,00;
- 2) le Aziende Sanitarie: € 1.242.034,87;
- 3) i fornitori: € 20.283.672,83;
- 4) Tributari: € 4.397.387,95;
- 5) Istituti previdenziali: € 1.539.895,20;
- 6) altri debiti: € 8.653.637,97.

I DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE, ammontanti ad € 1.242.034,87, di cui € 1.215.136,31 verso Aziende Sanitarie pubbliche regionali ed € 26.898,56 verso Aziende Sanitarie pubbliche extra regionali, hanno avuto un decremento di € 284.060,72 rispetto all'esercizio 2022 dovuto prevalentemente alla minore richiesta di refertazione di tamponi nei confronti dell'IRCCS Policlinico di Milano ed alla ASST Grande Ospedale Metropolitana Niguarda e conseguente minore debito.

I Debiti verso le Aziende Sanitarie sono così composti:

- € 754.776,60 sorti nell'esercizio 2023;
- € 359.745,82 sorti nell'esercizio 2022 ed aperti a causa di contenziosi;
- € 10.777,78 sorti nell'esercizio 2021, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere;
- € 116.734,67 sorti nell'esercizio 2019 e precedenti, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere;

I DEBITI VERSO FORNITORI, ammontanti a € 20.283.672,83 e corrispondenti al partitario, sono composti come segue:

- € 17.559.034,50 sorti nell'esercizio 2023;
- € 390.348,70 sorti nell'esercizio 2022 ed aperti a causa di contenziosi;
- € 593.212,81 sorti nell'esercizio 2021, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere;
- € 706.961,09 sorti nell'esercizio 2020, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere;
- € 1.034.115,73 sorti nell'esercizio 2019 e precedenti, vetusti e/o datati a causa di contenziosi in essere.

Il debito verso fornitori al 31.12.2023 è diminuito di € 1.481.300,23 principalmente per:

- l'estinzione del debito verso la società Engineering per € 1.712.928,57 e lo stralcio dell'ulteriore quota iscritta in Bilancio pari ad € 514.683,83 (insussistenza del debito) a seguito dell'adesione dell'Azienda e della società informatica alla proposta conciliativa del CTU con conseguente abbandono del contenzioso giudiziale derivante dall'opposizione dell'Azienda al decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano su ricorso di Engineering (ex fornitore del servizio di progettazione, realizzazione, manutenzione, evoluzione e gestione del sistema informatico aziendale - periodo 01.11.2009-31.10.2014);
- lo stralcio di debiti insussistenti verso fornitori relativi agli esercizi 2017-2022 di € 824.371,38, a fronte di maggiori costi/investimenti e conseguenti debiti derivanti principalmente:
 - dal maggiore consumo di beni sanitari per effetto dell'aumento dell'attività produttiva e del maggiore ricorso a prestazioni infermieristiche e socio sanitarie;
 - dai "lavori di ristrutturazione" e dalle acquisizioni di attrezzature per i maggiori investimenti.

Il Collegio Sindacale, con il verbale n. 33 del 17 aprile 2024, ha esposto le risultanze della circolarizzazione dei debiti verso fornitori.

I DEBITI TRIBUTARI E VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI, ammontanti ad € 5.937.283,15, sono in aumento per € 719.516,03 principalmente per il maggiore debito verso l'Erario e verso Istituti previdenziali sia per i maggiori contributi per l'incremento del personale per l'attuazione del POAS 2022-2024 che per pagamento dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (effettuato nel mese di dicembre 2023).

La voce ALTRI DEBITI, ammontante ad € 8.653.637,97, è principalmente costituita da:

- debiti verso dipendenti € 8.446.259,87;
- vari € 207.378,10,

con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 763.869,61 determinato principalmente dal maggiore costo e conseguenti debiti verso il personale dipendente per l'attuazione del POAS 2022-2024.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In relazione alle linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2023 per le Aziende sanitarie della Regione Lombardia, pervenute il 14/05/2024, con nota prot. n. A1.2024.0300811, a pag 36 è richiesto al Collegio Sindacale di esprimere un parere, al riguardo, il Collegio esprime parere positivo a quanto segue:

ESPOSIZIONE DEBITORIA:

Con riferimento all'analisi sull'esposizione debitoria, in aggiunta a quanto sopra già illustrato, il Collegio verifica e conferma quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva (pagg. n. 58-59-60) e precisamente:

- FORNITORI:

in merito ai debiti più vetusti degli esercizi 2022 e precedenti, ammontanti ad € 2.724.638,33, l'Azienda fa presente che tali debiti non sono stati estinti a causa di contenziosi extra giudiziali in atto con i fornitori per inadempimenti contrattuale e/o adeguamenti ISTAT.

- PERSONALE:

In merito al debito verso il personale dipendente e verso Istituti previdenziali risalente nel tempo, relativo agli esercizi 2022 e precedenti, ammontante rispettivamente ad € 1.305.105,20 ed ad € 385.461,69, l'ASST evidenzia che il debito riguarda principalmente:

- Libera professione anni vari per € 196.583,75 e relativi contributi per € 6.770,27: debito aperto inerente i compensi al personale per l'esercizio dell'attività libero professionale che verranno pagati previo incasso delle prestazioni;

- Fondo perequativo anno 2012 per € 1.182,35: debito aperto a seguito di contestazioni con le organizzazioni sindacali dell'area della Dirigenza medica in merito alla gestione e ripartizione del fondo, ora risolte. Tale fondo verrà erogato nel corso dell'anno 2024;

- Residuo fondi Dirigenza anno 2017 per € 16.113,24 e relativi contributi per € 3.834,95: trattasi del residuo dei fondi della Dirigenza Medica a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi al 100%; tale residuo verrà erogato nell'anno 2024 in sede di saldo delle retribuzione di risultato;

- Residuo fondi Dirigenza anno 2020 per € 90.287,04 e relativi contributi per € 21.488,31: trattasi del residuo dei fondi della Dirigenza a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi al 100%; tale residuo verrà erogato nell'anno 2024 in sede di saldo delle retribuzione di risultato;

- Residuo Fondi derivanti dall'attività libero professionale (S1, S2 art. 24 Regolamento) dell'anno 2020 di € 57.014,63 e relativi contributi per € 13.351,90, da erogarsi nel corso dell'esercizio 2024;

- Residuo Fondi derivanti dall'attività libero professionale dell'anno 2021 di € 8.468,26 e relativi contributi per € 2.175,50, da erogarsi nel corso dell'esercizio 2024;

- Residuo Fondi derivanti dall'attività libero professionale dell'anno 2022 di € 3.312,28 e relativi contributi per € 499,17, da erogarsi nel corso dell'esercizio 2024;

- Residuo fondi Comparto dell'anno 2022 di € 932.143,65 e relativi contributi di € 337.341,59: trattasi del residuo dei fondi (art. 80, 81 del CCNL 21.05.2018 del comparto) per premialità ed incarichi liquidati con le competenze stipendiali del mese di gennaio 2024. In merito ai relativi contributi si evidenzia che risultano debiti insussistenti per € 104.306,00 in quanto, a seguito della distribuzione di tali fondi ad inizio dell'esercizio 2024, è emerso che l'ammontare dei contributi ed il relativo debito, iscritto nel Bilancio d'esercizio 2022, era superiore a quello effettivamente sostenuto dall'Azienda, come dichiarato dal Responsabile dell'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane con nota del 10 maggio 2024.

I debiti verso il personale e verso Istituti Previdenziali, sopra descritti, sono sussistenti ad eccezione di € 104.306,00 (quota parte dei contributi di € 337.341,59 inerenti il residuo fondi dell'art. 80 e 81 del CCNL del 21-05-2018 - anno 2022).

Per i debiti insussistenti, l'Azienda dichiara che provvederà allo stralcio degli stessi prima della chiusura dell'esercizio 2024 (pag. 60 della Nota Integrativa Descrittiva).

RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO:

Per l'anno 2023 l'Azienda è in linea con i tempi medi di pagamento dei fornitori, come risulta dagli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti pubblicati sul sito aziendale:

Periodo	Giorni di ritardo
- I trimestre 2023	-19,59
- II trimestre 2023	-18,73
- III trimestre 2023	-18,63
- IV trimestre 2023	-26,09
- anno 2023	-21,79.

L'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 nell'anno 2023 ammonta a € 159.486,49 (% dell'importo pagato in ritardo pari a 1,30%).

Il Collegio ha monitorato nel corso dell'esercizio 2023 il rispetto dei tempi di pagamento in sede di specifica "verifica pagamento

crediti commerciali", focalizzata sul raffronto tra i dati contabili aziendali e quelli risultanti dalla PCC - Piattaforma certificazione crediti (verbali nn. 15/2023 - 22/2023 - 26/2023 e 31/2024). Il Collegio dà atto che le azioni messe in campo dalla UOC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità hanno dispiegato i propri effetti; infatti nell'anno 2023 la % di pagamenti oltre i termini è pari a 1,30 % a fronte dell'anno 2022 in cui la media annua era pari ad 2,03%.

Il Collegio raccomanda di proseguire con la periodica attività di monitoraggio della liquidazione delle fatture pervenute, al fine di mantenere gli indicatori analizzati.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.745.234,29
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 79.696.241,68

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine, pari ad € 81.441.475,97, si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali nonché a polizze fidejussorie ed al Materiale protesico di osteosintesi di apparecchiature in conto deposito, come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio d'esercizio anno 2023 nelle pagine da n. 62 a n. 67.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per € 5.216.830,38;

IRES per € 136.125,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.427.485,96
I.R.E.S.	



Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 49.883.272,02
Dirigenza	€ 24.144.074,09
Comparto	€ 25.739.197,93
Personale ruolo professionale	€ 337.698,75
Dirigenza	€ 320.468,75
Comparto	€ 17.230,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.286.894,49
Dirigenza	€ 233.754,98
Comparto	€ 8.053.139,51
Personale ruolo amministrativo	€ 7.016.290,58
Dirigenza	€ 921.767,21
Comparto	€ 6.094.523,37
Totale generale	€ 65.524.155,84

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2023 non risultano effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio prende atto dei dati relativi all'organico al 31 dicembre 2023, specificato alla pag. 8 della Nota Integrativa Descrittiva, in particolare che il personale dipendente al 31.12.2023 è pari a 1.183, di cui personale part-time 44 unità, con un incremento di 58 unità rispetto al 31.12.2022.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

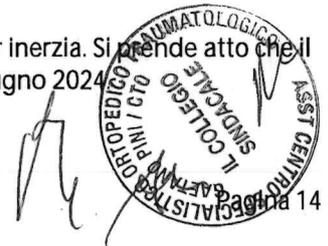
Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione, allegata alla Nota Integrativa Descrittiva, dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale" è avvenuto nel rispetto dell'art. 57 del CCNL 2016-2018.

L'Azienda durante l'esercizio 2023 ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per € 4.245.875,31 (pag. 80) ed al lavoro interinale da privato per € 296.367,32. Quest'ultimo è esposto alla voce:

- "Consulenze e collaborazioni sanitarie" per € 211.241,64 (pag. 80 della Nota Integrativa Descrittiva);
- "Consulenze e collaborazioni non sanitarie" per € 85.125,68 (pag. 82 della Nota Integrativa Descrittiva).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nel corso dell'esercizio 2023 non risulta alcuna ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia. Si prende atto che il Direttore della UOC Organizzazione Risorse Umane ha rilasciato dichiarazione in merito in data 5 giugno 2024.



- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Sulla base dell'attività di verifica svolta nell'esercizio 2023, in particolare con i test a campione effettuati nel corso delle verifiche trimestrali di cassa (verbali nn. 14 - 19 - 25 del 2023 e n. 30 del 25.01.2024), il Collegio non ha riscontrato ritardati versamenti.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2023 non state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Azienda, conformemente alle direttive regionali, ha accantonato € 730.669,00 relativi ai rinnovi contrattuali CCNL del personale della Dirigenza medica e non medica e della Dirigenza SPTA per la quota di competenza del 2023.

- Altre problematiche:

Non si segnalano ulteriore problematiche sorte nel corso dell'esercizio 2023 nell'area Personale.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 15.574.050,49 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

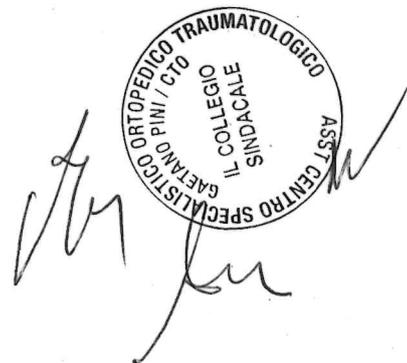
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi



Importo	€ 70.528.132,58
---------	-----------------

I costi per "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI" ammontano a € 70.528.132,58 e riguardano:

- A. - BENI SANITARI per € 30.525.477,00 di cui € 15.404.248,54 per farmaceutica;
- B. - BENI NON SANITARI per € 435.796,98;
- C. - SERVIZI SANITARI per € 16.881.474,87 di cui:
 - 1. - Servizio ambulanza per € 192.701,43;
 - 2. - Attività libero professionale e area a pagamento per € 9.804.825,85;
 - 3. - Altri servizi sanitari per € 5.487.023,64;
 - 4. - Consulenze sanitarie ed altre prestazioni di lavoro sanitario per € 1.396.923,95;
- D. - SERVIZI NON SANITARI per € 17.329.798,99 di cui:
 - 1. - Servizi non sanitari per € 17.051.265,34;
 - 2. - Consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni non sanitarie per € 237.305,01;
 - 3. - Formazione per € 41.228,64;
- E. - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI per € 4.139.977,97;
- F. - GODIMENTO DI BENI DI TERZI (canoni di noleggio di apparecchiature sanitarie e attrezzature non sanitarie) per € 1.110.932,23;
- G. - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE per € 104.674,54 di cui € 169.801,95 per prodotti farmaceutici ed € - 65.127,41 per altri beni sanitari e non sanitari.

I costi sostenuti nell'esercizio 2023 sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2022 per € 2.226.569,67 principalmente per: **MAGGIORI COSTI ALLE VOCI:**

- 1. - "BENI SANITARI" per € 1.736.089,95, dovuti principalmente al maggiore consumo di "dispositivi medici" ed "altri beni e prodotti sanitari" a seguito dell'incremento dell'attività per prestazioni di ricovero e per prestazioni ambulatoriali rispetto all'esercizio 2022;
- 2. - "BENI NON SANITARI" per € 62.333,41 principalmente per i maggiori costi per la cancelleria a fronte dei minori acquisti alla voce "prodotti alimentari" per effetto dell'esternalizzazione della mensa a decorrere dal mese di marzo 2022.
- 3. - "SERVIZI SANITARI" per € 1.217.097,91 determinati principalmente: dall'incremento dei costi per € 1.310.386,05 inerenti:
 - ☒ l'"acquisto prestazioni di trasporto sanitario" per € 47.708,28;
 - ☒ la "compartecipazione al personale per l'attività libero professionale" per € 459.536,88, per i maggiori compensi derivanti dall'attività libero professionale" per l'aumento dell'attività a pagamento, e per il maggiore ricorso alle prestazioni aggiuntive per l'abbattimento delle liste d'attesa;
 - ☒ gli "altri servizi sanitari a rilevanza sanitaria" per € 803.140,89 dovuti ai maggiori costi per i servizi di assistenza infermieristica e tutelare, assistenza riabilitativa per il Polo Riabilitativo Fanny Finzi Ottolenghi e per i servizi di assistenza infermieristica e tutelare presso il nuovo reparto "Santa Sofia" del P.O. Gaetano Pini, costi in parte compensati dalla minore richiesta di refertazione dei tamponi ad altre Aziende sanitarie per l'effettuazione di minori tamponi molecolari, a fronte del decremento di € 93.288,14 per il minore ricorso a "consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie" in quanto nei mesi di gennaio e febbraio 2022 erano state sostenuti maggiori costi per garantire la campagna vaccinale presso il Palazzo delle Scintille;
- 4. - "MANUTENZIONI E RIPARAZIONI" per € 298.859,15 principalmente per le maggiori ed improcrastinabili manutenzioni sui fabbricati, necessarie per garantire l'attività;
- 5. - "GODIMENTO DI BENI DI TERZI" per € 403.081,16 per i maggiori noleggi di attrezzature sanitarie per l'esigenza di sostituire tecnologie obsolete mediante la sottoscrizione di contratti per la fornitura di nuove apparecchiature di ultima generazione;
- 6. - "VARIAZIONE RIMANENZE" per € 175.779,23 principalmente dovuti ai minori farmaci File F e minori scorte per prodotti alimentari a seguito dell'esternalizzazione del servizio mensa a decorrere dal 1° marzo 2022,

E MINORI COSTI alla voce:

- 1. - "SERVIZI NON SANITARI" per € 1.666.671,14 dovuto principalmente al decremento per:
 - ☒ "servizi non sanitari" per € 1.523.523,85 per i minori costi alle voci "energia elettrica" e "servizio di riscaldamento" per le minori tariffe;
 - ☒ "consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie" di € 137.947,63 prevalentemente per il minore ricorso a prestazioni di lavoro interinale;
 - ☒ "formazione" per € 5.199,66.

Il Collegio Sindacale ha verificato, sulla base delle informazioni acquisite, che nel 2023 siano stati rispettati i limiti di spesa previsti da Regione Lombardia con il primo Decreto di assegnazione BPE 2023, in materia di:

- spesa per consulenze sanitarie, il cui limite di spesa è pari ad € 1.219.858 (al netto costi finanziati) (dato bilancio 2023: € 1.264.724,00), tendenzialmente in linea con l'assegnazione regionale;
- spesa per altri servizi sanitari (esclusa libera professione) il cui limite di spesa è pari ad € 4.840.500 (dato bilancio 2023: € 5.679.724). Tale incremento è dovuto principalmente alla conclusione della procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza infermieristica e tutelare, assistenza riabilitativa e assistenza ai pazienti in idrokinesiterapia per il polo Fanny

Finzi Ottolenghi. La diversa impostazione dell'appalto, gli otto anni trascorsi dal precedente affidamento e la nota dinamica dei prezzi di mercato giustificano il maggior costo del presente appalto rispetto al precedente.

Il Collegio sindacale, accogliendo la prassi aziendale, provvederà a verificare il rispetto del tetto previsto per la spesa per il personale dall'art. 2, comma 71, della L. n. 191/2009 in occasione dei lavori per la redazione della relazione-questionario della Corte dei Conti.

Infine risultano iscritti nel Bilancio d'esercizio 2023:

A. - ONERI DIVERSI DI GESTIONE per € 1.449.801,00 di cui le voci più rilevanti riguardano:

- 1- imposte e tasse principalmente per la Tari, IMU e TASI per € 390.283,73;
- 2 - indennità organi istituzionali per € 814.063,12;
- 3 - oneri sociali organi istituzionali vs. ATS/ASST della Regione per € 38.732,26;
- 4 - commissioni e spesa bancarie per € 139,40;
- 5 - sanzioni verso ATS della Regione per € 18.276,95;
- 6 - abbonamenti per € 45.597,24;
- 7 - altri oneri per € 142.708,30 di cui € 109.549,42 per borse di studio, € 26.166,67 per IVA per quadratura CONS ed € 6.992,21 per spese varie.

Le borse di studio, ammontanti ad € 109.549,42, sono state interamente finanziate con contributi in conto esercizio da persone giuridiche private degli anni 2023 e precedenti.

B. - ACCANTONAMENTI per € 5.655.475,20 che riguardano:

- 1 - "accantonamenti per copertura diretta di rischi" di € 1.315.190,00;
- 2 - "accantonamenti dei costi relativi ai contributi per la ricerca nell'ambito del PNNR dell'anno 2023" per € 1.773.279,17 ed "accantonamenti da Enti Pubblici" per € 210.908,67;
- 3 - "accantonamenti dei costi non ancora sostenuti correlati ai contributi da persone giuridiche private" per € 316.063,54;
- 4 - "accantonamenti per il rinnovo del contratto della Dirigenza Medica, PTA" per € 730.669,00;
- 5 - "accantonamenti libera professione" per € 1.167.325,82;
- 6 - "accantonamenti" per i costi derivanti dal D. Lgs. n. 50/2016-art. 113 per € 142.039,00.

CONTRATTI ATIPICI

In merito ai costi sostenuti per "consulenze, contratti atipici ed incarichi libero professionali" il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva che attesta che sono stati conferiti incarichi libero professionali, e "collaborazioni coordinate e continuative area sanitaria" indispensabili per garantire l'assistenza sanitaria e per svolgere l'attività di espianto su cadavere di tessuto muscolo scheletrico (Banca dell'osso).

Le "consulenze sanitarie da terzi" di € 495.593,41 sono state in parte finanziate con "contributi da persone giuridiche private" dell'anno 2022 e precedenti" (€ 130.616,00) ed in gran parte coperte dai ricavi per Banca dell'Osso.

Il Collegio rinvia alle considerazioni-motivazioni di cui alle pag. nn. 80 - 81 della Nota Integrativa Descrittiva.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.261.023,36
Immateriali (A)	€ 91.196,72
Materiali (B)	€ 6.169.826,64

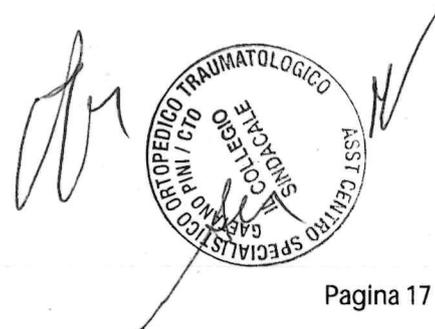
Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,26
Proventi	€ 0,26
Oneri	€ 0,00



Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi attivi per € 0,26.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.950.272,75
Proventi	€ 2.090.894,02
Oneri	€ 140.621,27

Eventuali annotazioni

In Nota Integrativa Descrittiva sono dettagliate le sopravvenienze attive e passive (pagg. nn. 90-91).

Ricavi

Il Bilancio 2023 presenta un Valore della produzione pari a € 153.004.805,40, costituito come segue:

- 1) "CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO" per € 45.114.068,95 di cui contributi da Regione per € 42.186.671,00, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per € 2.927.397,95;
- 2) "RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER RETTIFICA INVESTIMENTI" per € - 388.711,08;
- 3) "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI ESERCIZI PRECEDENTI" per € 979.345,81;
- 4) "PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA" per € 97.636.011,78;
- 5) "CONCORSO, RECUPERI E RIMBORSI" per € 763.318,85;
- 6) "COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE" per € 2.795.344,67;
- 7) "QUOTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO" per € 5.526.361,05;
- 8) "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 579.065,37,

con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 6.342.884,34.

Tale incremento è il risultato derivante dalla somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali sono le seguenti:
MAGGIORI RICAVI ALLE VOCI:

1. "CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO" per € 3.895.641,40 principalmente per l'assegnazione di contributi per progetti di ricerca nell'ambito del PNRR e per un contributo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'abilitazione al cloud;
 2. "RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE" per € 3.276.597,63 determinati:
dall'incremento di € 3.721.168,17 alle voci:
 "prestazioni di ricovero" per € 2.045.693,35 e "prestazioni ambulatoriali" per € 378.862,87, a seguito delle azioni poste in essere dall'Azienda per garantire livelli di attività in linea con la domanda, abbattendo i tempi di attesa, e per incrementare il valore delle prestazioni di ricovero in elezione per protesica d'anca e per prestazioni ambulatoriali (obiettivo piano liste d'attesa di cui alla DGR n. 512/2023);
 "attività libero professionale" per € 1.265.890,35 per i maggiori introiti sia per prestazioni di ricovero che ambulatoriali a pagamento a seguito della maggiore domanda;
 "prestazioni sanitarie verso privati" per € 30.721,60 per la maggiore erogazione di tali prestazioni, e dal decremento di € 444.570,54 alle voci:
 "altre prestazioni sanitarie verso ASST/ATS della Regione" per l'ammontare complessivo di € 216.514,20 per la minore necessità di effettuazione di tamponi;
 "farmaci di categoria File F e doppio canale" per € 228.056,34 per il maggiore utilizzo di farmaci biosimilari anziché esclusivi con conseguenti minori costi e relativa necessità di rimborso;
 3. - "COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA" per € 249.188,29 per i maggiori introiti per ticket;
 4. - "CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI" per € 339.729,76 per il maggiore personale in comando presso altre Aziende a fronte di minori rimborsi INAIL per la diminuzione dei casi di malattia da COVID 19;
 5. - "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 4.655,10;
 6. - "RETTIFICA DEI CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI" per € 213.976,99 per la maggiore effettuazione di investimenti a seguito dell'utilizzo della quota residua delle risorse accantonate negli esercizi 2022 precedenti, come da indicazioni regionali;
- MINORI RICAVI ALLE VOCI:
1. "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI ESERCIZI PRECEDENTI" per € 999.674,80 in quanto

nell'esercizio 2022 Regione aveva assegnato, in tale voce, rilevanti contributi per l'abbattimento delle liste d'attesa e per la copertura dei costi COVID;

2. - "QUOTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO" per € 209.276,05 per minori ammortamenti e relative sterilizzazioni.

In merito alle "prestazioni di ricovero" si fa presente che il riconoscimento regionale è in linea con il Contratto sottoscritto dall'Azienda con l'ATS Città Metropolitana di Milano per l'anno 2023, ma inferiore alla produzione realizzata per € 3.166.773, come esplicitato nella Relazione del Direttore Generale a pag. 23 in cui è specificato che "per consentire la realizzazione degli obiettivi assegnati, Regione Lombardia ha finanziato i costi inerenti il ricorso alle prestazioni aggiuntive per il personale medico e del comparto nonché l'acquisizione di dispositivi medici, correlati al richiesto aumento dell'attività. L'Azienda ha garantito il volume di prestazioni con un incremento rispetto al valore del Contratto stipulato con l'ATS Città Metropolitana di Milano in data 27 giugno 2023 facendo registrare un incremento pari a € 3.166.773.

Il riconoscimento regionale è stato pari al valore del Contratto.

Tenuto conto della maggiore capacità produttiva dell'Azienda, confermata per l'anno 2024 sulla base dei dati del I trimestre 2024 proiettati al 31 dicembre, si auspica, in corso d'anno, una rimodulazione dei valori delle prestazioni di ricovero sulla base dell'andamento effettivo delle attività di ricovero".

ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ED UTILIZZO CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI

Il Collegio prende atto che l'Azienda, nell'ambito delle sue funzioni e così come richiesto dalla linee guida regionali, ha contabilizzato alla voce "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" un ammontare pari ad € 979.345,81 per l'utilizzo dei "contributi da Regione, da Enti Pubblici e da persone giuridiche private", assegnati negli anni 2022 e precedenti. Tali contributi sono utilizzati nell'esercizio 2023 principalmente per:

l'attribuzione di incarichi libero professionali e di borse di studio per € 231.289,14;

l'acquisizione di dispositivi medici, utili per le sperimentazioni, nonché di ulteriori beni e servizi per l'ammontare complessivo di € 125.688,00;

il ricorso alle prestazioni orarie aggiuntive per l'abbattimento delle liste d'attesa per € 338.877,00;

l'effettuazione di investimenti finanziati con appositi contributi per € 283.491,67.

E' stato inoltre iscritto alla voce "contributi c/esercizio da enti privati e da Enti Pubblici" un importo di € 1.136.537,95 di cui:

- € 712.505,00 per l'abilitazione al cloud (Decreto del Consiglio dei Ministri n. 48 -1/2023 - PNNR del 14 marzo 2023);

- € 105.219,41 per le risorse attribuite dal Ministero della Salute (Deliberazione aziendale n 313/2023 e n. 727/2023);

- € 316.063,54 per "contributi da persone fisiche e giuridiche private";

- € 2.750,00 per contributi da ATS/ASST della Regione, inerenti il contributo per il Comitato Etico.

Tali contributi sono state in parte utilizzati per i costi sostenuti per l'abilitazione al cloud (€ 504.346,00) nonché per l'effettuazione di investimenti (€ 105.219,41) ed in parte accantonati (€ 526.972,54), come da indicazioni regionali.

ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Con riferimento al Conto Economico (CE) di Libera Professione si precisa che è stato elaborato in parte dalla UOC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità ed in parte dalla UOS Controllo di Gestione.

La struttura di CE Libera Professione è descritta alla pag. 106 della Nota Integrativa Descrittiva, in cui si specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia.

Il 1° margine positivo risultante dal Bilancio inerente l'attività libero professionale dell'anno 2023 ammonta ad € 2.678.700,51, determinato dalla differenza tra tutti i ricavi derivanti dall'attività libero professionale ed i costi relativi ai compensi al personale, all'Irap ed ai fondi, costi calcolati applicando le percentuali di riparto stabilite nel regolamento aziendale inerente la libera professione e nel rispetto dello stesso. Il 1° margine, corrispondente al 20,30%, rispetto alla media regionale del 15,01% (ultimo dato CET III TRIM 2023), è fortemente influenzato dalla composizione dei ricavi e poiché l'ASST effettua circa il 46% dell'attività in Area Ospedaliera a fronte della media regionale del 23% i relativi ricavi sono composti da una più alta percentuale di quote che non vengono ripartite al personale dipendente (rette di degenza, recupero DRG) rispetto alla media regionale.

Aggiungendo a tale risultato anche tutti costi diretti ed indiretti di competenza, calcolati come sopra specificato sia in forma diretta che attraverso dei ribaltamenti, l'attività libero professionale presenta un utile di € 1.060.686,55, con un % sui ricavi dello 8,04%, a fronte di una media regionale dell'8,46% (ultimo dato disponibile a CET III TRIM.2023). I costi diretti e generali (che incidono sul secondo margine), sono più alti della media regionale in quanto risulta, come sopra specificato, una maggiore incidenza dei ricavi dell'area ospedaliera dell'ASST, rispetto ad una produzione regionale prevalentemente orientata verso l'area specialistica. Tali costi sono legati sia all'organizzazione dell'attività chirurgica e di ricovero ed alla presenza di un reparto dedicato presso il P.O. Pini con i relativi costi fissi, che alle maggiori necessità di servizi di supporto ad elevato costo, quale ad esempio l'utilizzo delle Sale Operatorie.

Si precisa inoltre che l'utile non è riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN", in quanto nel prospetto viene richiesta l'esposizione dell'indennità di esclusività medica, di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, ammontante ad € 2.806.611,13. Tale

indennità non è attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che viene erogata a tutto il personale medico e sanitario che ha optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale. L'indennità in questione, infatti, oltre ad essere materialmente una forma di indennizzo per la "fedeltà" del professionista, ha anche natura risarcitoria, quale corrispettivo della rinuncia all'esercizio di una facoltà riconosciuta dalla legge per lo svolgimento di attività di libera professione extra muraria.

A tal proposito si precisa che un dirigente medico/sanitario "esclusivista", a fronte del fatto di non esercitare l'attività libero professionale intramoenia, ha comunque diritto a ricevere negli emolumenti la relativa indennità mensile (vi so-no 3 fasce retributive, collegate all'anzianità di servizio e non all'attività LP resa).

Il Collegio Sindacale, come richiesto dalla già citata nota del 14/05/2024, prot. A1.2024.0300811 di Regione Lombardia, a pag. 55, esprime parere favorevole sull'attività libero professionale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il Collegio, pur comprendendo i motivi che hanno determinato la proroga contrattuale, invita l'Azienda a procedere per tempo alla necessaria attività negoziale, calendarizzando le scadenze delle forniture di beni e servizi e predisponendo i relativi bandi.



Il Collegio, esprime apprezzamento per gli sforzi effettuati nel 2023 dal management aziendale nel perseguire gli obiettivi predefiniti da Regione Lombardia e allo stesso tempo rispettando un sostanziale equilibrio di bilancio.
Il Collegio evidenzia gli effetti positivi del nuovo regolamento dell'attività intramoenia adottato nel corso del 2023 che di fatto ha individuato la corretta imputazione analitica sia dei costi diretti che quelli indiretti afferenti detta tipologia di attività.
Allo stesso tempo si ritiene di richiamare la giusta attenzione al contenimento della spesa farmaceutica, comunque in riduzione rispetto all'esercizio 2022, in particolare non si evince dai documenti esaminati un confronto con il dato regionale nonché nazionale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



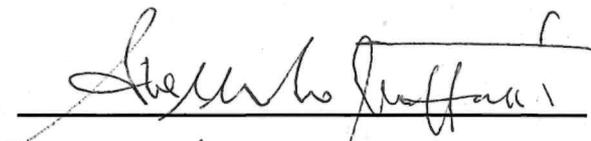
A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular stamp. The stamp contains the following text: "MINISTERO DELLA SANITÀ", "COLLEGIO SINDACALE", "ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO", and "S. RAFFAELLO".

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

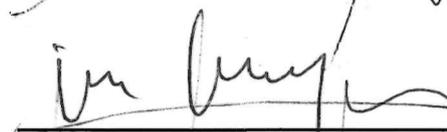
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALESSANDRO MAZZAMATI



SIMONE SCOMMEGNA



MAURIZIO VOZA

